

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SARONNO - AGGIORNAMENTO AL 2001

Nel corso dell'anno 2001 l'attività di monitoraggio a Saronno ha risentito molto negativamente della delicata fase di transizione delle competenze in materia di inquinamento atmosferico dalla Provincia di Varese all'ARPA. Anche se questo passaggio non dovrebbe mancare di portare, nel medio-lungo termine, notevoli benefici, l'effetto immediato è stato quello di perdere quasi per intero i dati del 2001. Per quanto riguarda il 2002, presumibilmente si avrà un potenziamento di una delle due stazioni di monitoraggio (via Marconi), mentre l'altra (V.le Santuario) potrebbe essere eliminata. I dettagli dovrebbero essere definiti nel corso dell'anno, così come dovrebbe essere definita la questione della proprietà delle apparecchiature attualmente in uso.

L'aspetto di maggior rilievo del 2001 è consistito nella realizzazione di un intervento sul traffico già auspicato nelle relazioni relative agli anni precedenti. Questo intervento ha permesso di eliminare il semaforo presente all'incrocio via Carcano - C.so Italia – via S.Giuseppe – Via I° Maggio rendendo più scorrevole il traffico in varie strade della zona centrale tra cui via Caduti della Liberazione e via Carcano. Le conseguenze di questo intervento sull'inquinamento atmosferico sono state analizzate nell'ambito di una serie di campagne effettuate con strumentazione mobile. Queste campagne hanno avuto due obiettivi principali:

- verificare se le condizioni di traffico indotte dall'apertura dell'ampio cantiere necessario per la realizzazione dell'intervento potessero determinare locali condizioni critiche in alcune aree (vari punti lungo via Volonterio);
- valutare l'efficacia del provvedimento sulle concentrazioni di monossido di carbonio in via Caduti della Liberazione ed in via Carcano.

Per quanto riguarda il primo obiettivo si sono raccolte misure tra fine di maggio e metà luglio. In tutte le misure le concentrazioni di monossido di carbonio sono risultate molto inferiori ai limiti vigenti, attestandosi, anche negli orari più critici, su valori non superiori ai 3 mg/mc. Più elevate sono, invece, risultate le concentrazioni di benzene rilevate nel corso di alcune campagne effettuate dall'ARPA - Dipartimento di Varese. In questo caso, anche se i valori sono risultati inferiori ai 10 µg/m³, il confronto con i limiti di legge non è stato possibile in quanto il periodo di rilevamento è stato troppo breve. È

comunque opportuno osservare come i rilievi di benzene siano stati condotti all'incrocio via Volonterio - via Caduti del Lavoro, ovvero nel punto più critico dell'intero asse di via Volonterio sia in quanto a condizioni di traffico, sia per le caratteristiche della via. Il dettaglio dei risultati relativi alle misure dell'ARPA è riportato in allegato 10.

Per quanto riguarda il secondo punto si sono raccolte misure in via Caduti della Liberazione ed in via Carcano nei mesi di ottobre e di novembre. Un esempio delle misure relative all'autunno 2001 è riportato nel grafico 11.

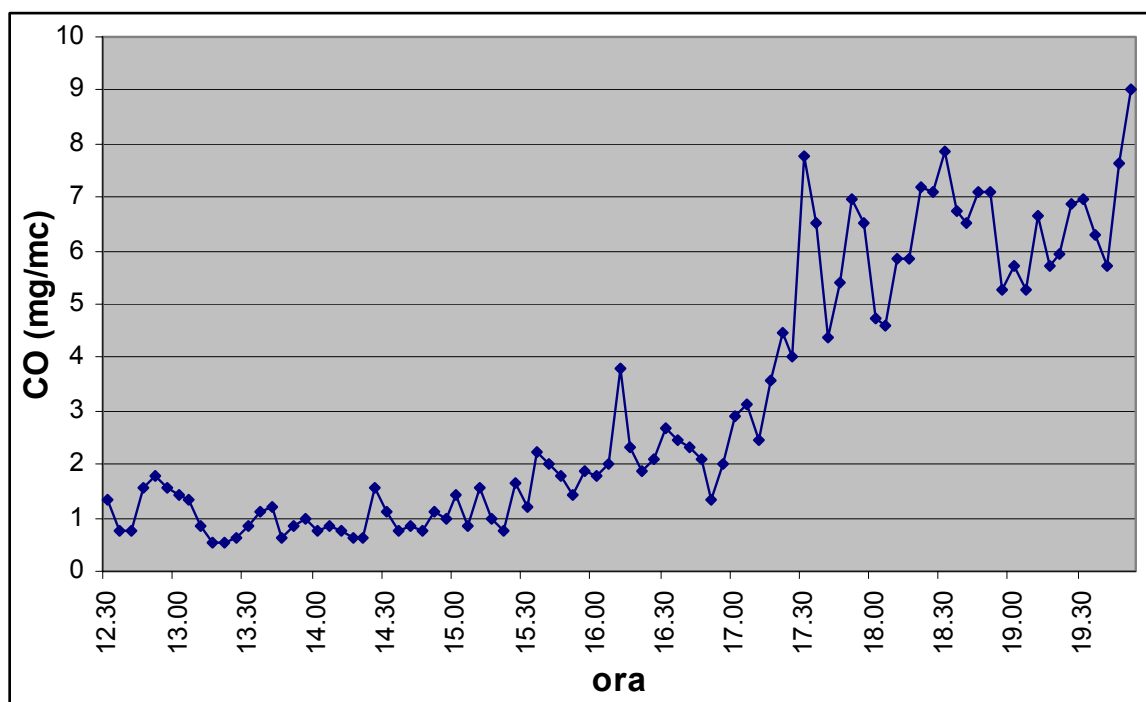


Grafico 11: concentrazioni di ossido di carbonio registrate in via Caduti della Liberazione tra le 12.30 e le 19.30 di lunedì 29 ottobre.

Esso riassume i risultati dei rilievi condotti tra le 12.30 e le 19.50 di lunedì 29 ottobre (lunedì) su un balcone (primo piano) dello stabile di via Caduti della Liberazione 33. Questo stabile si trova in prossimità dell'incrocio con via Carcano. Nonostante la presenza di condizioni meteorologiche relativamente poco favorevoli alla dispersione degli inquinanti, le misure hanno evidenziato concentrazioni inferiori ai limiti di legge. In particolarmente sono risultate decisamente contenute le concentrazioni registrate sino alle 15.30 (medie su 5 minuti generalmente inferiori ai 2 mg/mc), mentre successivamente si sono avuti valori via via più alti con dati (medie su 5 minuti) compresi tra i 5 e i 10 mg/mc.

Nel complesso le misure effettuate nell'autunno 2001 hanno evidenziato come la via Caduti della Liberazione sia più critica della via Carcano. Nonostante le condizioni meteorologiche non favorevoli e la scelta di operare le misure in ore di forte traffico, le concentrazioni sono comunque risultate inferiori ai limiti di legge. Questi risultati sono probabilmente dovuti al fatto che in via Caduti della Liberazione forti incollamenti in entrambe le direzioni di marcia sono ormai molto rari.

Il confronto tra le misure effettuate nel corso del 2001 con misure precedenti ha evidenziato come le concentrazioni attuali siano significativamente inferiori a quelle registrate nel corso dei rilievi condotti nel periodo 1995-1998 (vedi allegati 5A e 5B). Questa riduzione è probabilmente stata determinata in uguale misura da una maggiore diffusione di veicoli catalizzati e da migliori condizioni di traffico conseguenti agli interventi sulla viabilità attuati nel corso degli ultimi anni. Tra gli interventi risulta sicuramente fondamentale l'eliminazione del semaforo all'incrocio via Carcano - C.so Italia – via S.Giuseppe – Via I° Maggio anche se potrebbe avere influito anche la più spinta pedonalizzazione di via Garibaldi in quanto essa ha praticamente eliminato la possibilità di svolta a sinistra per chi termini via Caduti della Liberazione immettendosi in via Marconi contribuendo così alla fluidificazione del traffico in via Caduti della Liberazione.